



ASSOSECCO
**Associazione Italiana
Puliture a Secco
e Tintorie**

Milano, 5 Maggio 2014
Prot. 82 / vs

ALLE AZIENDE INTERESSATE
Loro Sedi

***Oggetto: la circolazione del denaro corrente e la tracciabilità
Canoni d'affitto con strumenti tracciabili: il nuovo obbligo di corresponsione
POS obbligatorio dal 30 giugno 2014 per imprese e professionisti***

L'Amministrazione finanziaria, con l'obiettivo di contrastare l'evasione e l'elusione fiscale, ha deliberato una serie di interventi che Vi ricordiamo brevemente.

Circolazione del denaro e tracciabilità

- il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (cosiddetto decreto "Salva Italia", conv. con modif. con L. 22 dicembre 2011, n. 214) ha ridotto, a decorrere dal 6 dicembre 2011, da € 2.500 ad **€ 1.000 la soglia dei pagamenti in contanti** e di utilizzo degli assegni bancari/postali trasferibili, nonché dei libretti al portatore;
- il D.L. 2 marzo 2012, n. 16 (cosiddetto decreto "Semplificazioni") ha introdotto una deroga alle norme sulla limitazione di circolazione del contante, per acquisti effettuati da cittadini extra-Ue presso commercianti al minuto, nonché agenzie di viaggio e turismo.

Pertanto, allo stato attuale, i termini di utilizzo del denaro contante per i pagamenti sono i seguenti:

- è possibile effettuare pagamenti in contanti sino alla soglia massima di € 999,99;
- è vietato il trasferimento, tra soggetti diversi, di denaro contante (nonché di libretti di deposito bancari e postali al portatore o di titoli al portatore) per importi pari o superiori a 1.000,00 euro: per l'effettuazione di tali operazioni di trasferimento da un soggetto ad un altro occorre rivolgersi a banche, istituti di moneta elettronica od a Poste Italiane S.p.A.;
- gli assegni bancari e postali emessi per importi pari o superiori a 1.000,00 euro devono recare l'indicazione della non trasferibilità e del nome o della ragione sociale del beneficiario;
- può essere richiesta all'istituto di credito, per iscritto dal cliente, l'emissione di assegni circolari, nonché di vaglia cambiari e postali, senza clausola di non trasferibilità, se tali titoli hanno importo inferiore a 1.000,00;
- il saldo dei libretti di deposito bancari o postali al portatore non può essere pari o superiore a 1.000,00 euro (i libretti con saldo pari o superiore a 1.000,00 euro sono stati estinti o ridotti nel loro ammontare ad una somma non eccedente la soglia massima entro il trascorso termine del 31 marzo 2012).

In tema di circolazione del denaro contante, sono inoltre state introdotte alcune recentissime novità:

1. Canoni d'affitto con strumenti tracciabili: il nuovo obbligo di corresponsione

Con effetto dal 1° gennaio 2014 la *Legge di Stabilità 2014*, (Legge n. 147/2013) al comma 50 dell'art. 1, ha previsto che i **canoni di locazione delle abitazioni e delle pertinenze**, indipendentemente dall'ammontare mensile, non possano più essere pagati in contanti. L'intento è quello di aggiungere un nuovo obbligo che funge per un verso come strumento di lotta all'evasione fiscale e dall'altro per la tracciabilità di ogni transazione finanziaria. Pertanto, gli unici mezzi di pagamento ammessi sono:

- bonifico bancario
- assegno bancario non trasferibile
- assegno circolare.

Per i pagamenti tramite società o agenzie **sarà possibile utilizzare anche il bancomat o la carta di credito**. Si rende applicabile il principio di cassa, pertanto l'obbligo di tracciabilità riguarderà anche eventuali canoni arretrati del 2013, che saranno corrisposti nell'anno 2014.

L'esclusione dalla tracciabilità dei canoni riguarda gli immobili destinati ad essere utilizzati nell'ambito di attività commerciali o professionali quali uffici, negozi, fabbricati strumentali e produttivi. In questi casi, infatti, eventuali controlli potranno essere esperiti sulla base delle scritture contabili del soggetto utilizzatore dell'immobile. Le eventuali violazioni pertanto verificate all'effettuazione di pagamenti di canoni in contante (o comunque non tracciabili) sopra la soglia consentita, comporteranno l'irrogazione delle stesse sanzioni previste in materia di antiriciclaggio, ex art. 58 D.Lgs. 231/07, cioè dall'1% al 40% (importo variabile) della somma trasferita in contanti. In questo caso essendo applicabili le sanzioni della norma antiriciclaggio, troverebbe applicazione anche la sanzione minima di 3.000 euro.

2. POS obbligatorio dal 30 giugno 2014 per imprese e professionisti

Il D.M. 24 gennaio 2014 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale ha dato attuazione al disposto dell'articolo 15, comma 4, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, per cui dal 1° gennaio 2014 è stato introdotto l'obbligo di accettare i pagamenti effettuati attraverso carte di debito, in favore di imprese e professionisti, per l'acquisto di prodotti o per la prestazione di servizi. Dal 28 marzo 2014 al 30 giugno 2014, sono obbligati ad accettare pagamenti di importi superiori a 30,00 euro, effettuati con carte di debito, solo le imprese e professionisti che nel 2013 abbiano registrato un fatturato superiore a 200.000,00 euro; **dal 1° luglio 2014, tutte le imprese ed i professionisti saranno obbligati ad accettare i pagamenti di importo superiore ad € 30,00 effettuati con carte di debito**. Con un successivo decreto, da emanarsi entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto ministeriale in oggetto (ossia entro il prossimo 26 giugno 2014), potranno essere previste, ai fini dell'applicazione della disciplina in esame, nuove soglie e nuovi limiti minimi di fatturato. Ad oggi, non sono state previste sanzioni in caso di eventuali violazioni. Il D.M. 24 gennaio 2014 ha fornito alcune definizioni:

- carta di debito: è lo strumento di pagamento che consente al titolare di effettuare transazioni presso un esercente abilitato all'accettazione della medesima carta, emessa da un istituto di credito, previo deposito di fondi in via anticipata da parte dell'utilizzatore, che non finanzia l'acquisto ma consente l'addebito in tempo reale;
- terminale evoluto di accettazione plurima: terminale POS con tecnologia di accettazione multipla ovvero che consente l'accettazione di strumenti di pagamento tramite diverse tecnologie, in aggiunta a quella "a banda magnetica" o a "microchip".

Con i migliori saluti.

LA SEGRETERIA